24 novembre 2019

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL’UNIVERSO

**GIORNATA DEL SEMINARIO**

“La gioia del Signore è la vostra forza” (*Ne* 8,10)

*Dal Vangelo secondo Luca* (*Lc* 23, 35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

***Per l’animazione della celebrazione eucaristica***

**Atto penitenziale**

Celebriamo oggi in tutte le parrocchie della nostra diocesi la Giornata del Seminario, quest’anno ricordando in particolare i due seminaristi che si stanno preparando ad essere ordinati diaconi e presbiteri.

Dio Padre, fonte di misericordia, che illumini il cammino di ciascuno incontro a Te, aiutaci a riconoscere le nostre mancanze, nei confronti tuoi e dei nostri fratelli.

Signore, tu che sei l’eterno sacerdote della nuova alleanza, perdonaci per tutte le volte in cui non abbiamo saputo costruire relazioni sincere tra di noi.

**Signore pietà**

Cristo, tu che sei il buon Pastore, che conosci le tue pecore e le chiami per nome, aiutaci a rinnovare ogni giorno la nostra vocazione.

**Cristo pietà**

Signore, che al buon ladrone hai promesso il paradiso, sostieni, con il tuo amore, ogni nostra azione.

**Signore pietà**

**Spunti di riflessione**

Vale la pena donare la propria vita? Dare tutto di sé, spendere tutte le proprie energie senza avere alcun profitto, magari nemmeno un piccolo riconoscimento? A Gesù è accaduto così: c’è aria di sconforto attorno alla croce, e la gente, per tre volte, incita Gesù a “salvare se stesso”, a scendere dalla croce, a dare una dimostrazione effettiva della sua potenza. Gesù ci vuole dare una lezione di coerenza. Gesù non si è tirato indietro, ma ha creduto fino in fondo ad un ideale: dare la propria vita per la salvezza degli altri. Essere disposti a farsi piccoli per fare crescere l’altro: è un cambio di mentalità radicale. Questo stile, che si può concretizzare in più aspetti della nostra vita, ispira e affascina anche ragazzi e ragazze di oggi.

Gesù non rinuncia alle relazioni, al farsi prossimo per l’altro, nemmeno per un ladro che è condannato alla stessa morte infamante. Gesù raggiunge il paradiso assieme ad un ladro. La chiamata del Signore è rivolta a tutti, non solo ai “santi”, anche a tutti coloro che, riconoscendosi umili peccatori, accettano di camminare con Lui.

“Oggi sarai con me” è la certezza che Gesù ci assiste nelle nostre scelte, la presenza fedele e discreta del Maestro nella vita. Non ci sono limiti nostri che il Signore non sia in grado di appianare, Lui c'è e sa che abbiamo la forza per scegliere la nostra strada. Ci indica la meta ma ci lascia liberi di scegliere come arrivare: Lui, in ogni caso, è lì. Lui è fedele per sempre con noi!

«Quando preghi, non spremerti le meningi per trovare le parole più adatte. A volte un semplice balbettio di bimbo basta per essere ascoltati dal Padre. Non impegnarti a fare grandi discorsi, affinché la mente non si disperda in parole vane. Con una sola frase il pubblicano si presentò al Signore, con un solo sospiro colmo di fede si salvò il ladrone sulla croce.» [Giovanni Climaco]

Non dimentichiamoci del seminario e della testimonianza che esso dà alla nostra Chiesa diocesana. Preghiamo anzitutto con il seminario, sentendolo vicino, soprattutto se conosciamo qualche seminarista. Preghiamo per il seminario, perché questa istituzione, che è un luogo ma soprattutto un tempo, non abbia fine in sé stessa, ma sia un riversarsi di bene su tutte le comunità parrocchiali.

Questa giornata è un’occasione preziosa anche per ricordarci del dono prezioso della vocazione di ciascuno. Chiediamo oggi al Padre, in particolare, nuove vocazioni al sacerdozio, senza far mancare mamme e papà che sappiano condurre i propri figli sul sentiero della vita cristiana, giovani che sappiano porsi domande belle, profonde, importanti, che non abbiamo paura ad accogliere la Parola di Cristo e che sappiano aprirsi degli altri, politici che mettano il bene della comunità prima degli interessi personali, docenti ed educatori che, con passione, insegnino alle nuove generazioni la bellezza e la complessità della nostra società.

**Preghiere dei fedeli**

Nella solennità di Cristo Re dell’universo innalziamo la nostra preghiera perché il Regno di Dio trasformi tutta l’umanità rinnovandola nella giustizia e nell’amore. Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci, o Signore.**

- Preghiamo per la Chiesa, perché sia attenta nell’ascolto dei giovani in ricerca e sappia far crescere il seme di vocazione che il Padre ha affidato a ciascuno di noi. Preghiamo.

- Preghiamo per il nostro Papa Francesco, il nostro vescovo Lauro e per tutti i sacerdoti, che incarnano la figura di Cristo buon pastore: fa’, o Signore, che sappiano testimoniare con vita semplice e coerente al Vangelo la bellezza di essere chiamati al dono di sé, suscitando nei giovani il desiderio di seguirti. Pregiamo.

- Pregiamo perché nelle nostre famiglie, culle di ogni vocazione, ciascun giovane sia educato a riscoprire, nei piccoli gesti quotidiani, la presenza di Dio, che sostiene tutti i nostri passi. Preghiamo.

- Ti affidiamo, Padre buono, il nostro seminario diocesano, in particolare i giovani che lì si stanno formando – dalla diocesi di Trento: Federico, Filippo, Alberto, Mirko, Giovanni, Matteo, Gianluca e Devis; dalla diocesi di Belluno-Feltre: Federico, Stefano, Andrea, e Sandro. Rendili docili alla tua Parola, retti nella loro coscienza e consapevoli del dono che hai loro affidato. Preghiamo.

- Ricordati, Signore, dei formatori del seminario e assistili nel loro delicato compito; guida i docenti a rendere ragione della loro fede; sostieni il personale e le parrocchie di servizio e di origine. Fa’ che lo Spirito Santo illumini e accompagni i seminaristi della nostra diocesi, ispirando il loro discernimento e quello di altri giovani. Preghiamo.

*Breve silenzio o intenzioni personali*

O Padre, aiutaci ad imitare nella nostra vita il modo di pensare e la vita di Gesù, nostro fratello e Salvatore, perché ogni giorno possiamo far avanzare il suo Regno ed aver parte della tua eredità nella vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.